

AGORÀ GIOVANISSIMI



VANGELO DI MATTEO



PASTORALE GIOVANILE
DIOCESI DI LIVORNO



PASTORALE GIOVANILE
DELLA DIOCESI LIVORNO

AGORÀ GIOVANISSIMI

SUL VANGELO DI MATTEO



DIOCESI DI LIVORNO

Copyright © 2025: Pharus Editore Librario

Impaginazione:
Gam Grafica

Finito di stampare nel mese di luglio 2025
per conto di Pharus Editore Librario presso Poligrafiche SM

Pharus Editore Librario
Via del Seminario, 61 - 57122 Livorno

Tutti i diritti sono riservati.
Nessuna parte di questa pubblicazione può essere
riprodotta, diffusa o trasmessa, in alcun modo, senza
l'autorizzazione preventiva scritta da parte dell'Editore
o del proprietario del Copyright. L'editore è disponibile
a riconoscere eventuali diritti di terzi estranei alla sua
conoscenza.

ISBN 978-88-980-8071-7



PHARUS Editore Librario

**MEMBRI DELLA SEGRETERIA
DI PASTORALE GIOVANILE DIOCESANA
E AUTORI DELLE AGORÀ**

Don Federico Mancusi

Codirettore della Pastorale Giovanile e Assistente spirituale
della Pastorale Universitaria della Diocesi di Livorno

Elisa De Marco

Codirettrice della Pastorale Giovanile della Diocesi di Livorno

Elia Pappalardo

Responsabile della Pastorale Universitaria e membro della
Segreteria della Pastorale Giovanile della Diocesi di Livorno

Marco Gatti

Membro della Segreteria della Pastorale Giovanile della
Diocesi di Livorno

Samuele Pacchiani

Membro della Segreteria della Pastorale Giovanile della
Diocesi di Livorno

SOMMARIO

PREFAZIONE	7
INTRODUZIONE	9
MATTEO: IL VANGELO DEL MESSIA	
IL GIOVANE RICCO	13
IL CENTURIONE	17
LA CHIAMATA DI S. MATTEO (LEVI)	21
L'EMORROISSA	25
LA TRASFIGURAZIONE	29
PILATO	33
L'ANNUNCIAZIONE	37

PREFAZIONE

La scuola della Parola è un'intuizione pastorale del cardinale Martini allora arcivescovo di Milano. Fu un'esperienza di incontro tra l'arcivescovo e tanti giovani milanesi ma soprattutto fu l'educazione di una generazione all'incontro con la Parola, con il verbo fattosi carne che è Cristo. Riprendendo un'affermazione di San Girolamo: l'ignoranza delle Scritture è l'ignoranza di Cristo, il cardinale Martini favorì l'incontro tra giovani e Cristo. Questa intuizione del grande biblista Martini è divenuta patrimonio della Chiesa italiana e non solo. Ovunque si propongono momenti di meditazione delle sacre Scritture e in particolare dei Vangeli.

Anche a Livorno da molti anni.

Già i vescovi Ablondi e Coletti avevano promosso momenti di preghiera con la Parola di Dio; in questi ultimi anni non solo si è camminato nel solco aperto dai Vescovi precedenti, ma si è ulteriormente allargato. Da un'esperienza vissuta occasionalmente, nei tempi forti, in alcune parrocchie, a una proposta di incontro con Cristo attraverso la Parola e l'Eucarestia, l'adorazione eucaristica, diffusa ormai in tutti i vicariati e in moltissime parrocchie con una partecipazione sempre più numerosa di giovani e di adulti. Sono ormai oltre 400 le persone che ogni mese si ritrovano per meditare nei tanti luoghi dove si propongano questi incontri di preghiera.

A Livorno esse hanno preso un nome distintivo: "Agorà giovani", perché non è una scuola della Parola classica, proclamazione del testo evangelico, commento, riflessione, meditazione e conclusione, ma si è arricchita di un'animazione che aiuta il giovane a introdursi nell'ascolto e poi un momento meditativo successivo all'ascolto, dinanzi alla santissima Eucarestia.

Oggi è possibile trasmettere la fede ai giovani se essi incontrano Cristo nella sua Parola, nella liturgia, nel povero.

Senza incontro personale con Cristo come può avvenire la generazione alla fede?

La sequela Christi è sempre frutto di un incontro, la vita cristiana prima ancora di una risposta morale, è un'adesione del cuore a Gesù. Solo l'incontro,

lo stupore generato dalla presenza del signore Gesù Cristo, affascina i cuori e li conduce a camminare con Cristo.

In questo libro si ripropongono alcune delle proposte di animazione liturgica delle "Agorà giovani" sui Vangeli sinottici, pensate e attuate in questi anni nella diocesi di Livorno, grazie all'infaticabile lavoro della segreteria diocesana della Pastorale Giovanile che di cuore ringrazio per il loro esemplare impegno.

+ *Simone, Vescovo di Livorno*

INTRODUZIONE

Questo volume nasce dall'esperienza catechetico-liturgica delle Agorà della Pastorale Giovanile della Diocesi di Livorno. Cosa sono le Agorà? Le Agorà nascono nel 2019, come seguito all'esperienza della lectio divina che veniva fatta nei tempi forti per i giovanissimi della Diocesi.

Con l'andare del tempo ci siamo resi conto che l'esperienza dell'incontro con la Parola viva di Cristo doveva essere accompagnata con "l'incontro" con l'Eucarestia, il tutto utilizzando un linguaggio capace di interpellare il cuore degli adolescenti, per permettergli di aprirsi al Dio della vita e della gioia. Le Agorà, distribuite in incontri mensili durante tutto l'anno pastorale, si sono trasformate in una scuola di preghiera, che con il tempo ha coinvolto animatori e genitori. L'intuito pastorale e l'esperienza catechetica del Vescovo Simone, hanno fatto sì che questa realtà diventasse sempre più capillare, interessando vicariati, unità pastorali e parrocchie.

L'Agorà ha uno schema molto semplice, un edificio o costruzione originale basato essenzialmente su una prima parte dedicata all'ambientazione, in cui i ragazzi con ausilio di linguaggi e media (video, canzoni, drammatizzazioni, testimonianze ecc.), sono introdotti a livello emozionale nella tematica, attirando la loro curiosità su degli input audio-visivi ed emozionali, adatti al linguaggio di oggi.

L'incontro segue con una solenne intronizzazione della Parola, mettendo in evidenza, la realtà viva edificante della presenza di Dio nel brano che viene proclamato. Dopo la proclamazione, si prosegue con una breve Lectio in cui si cerca di aiutare i ragazzi a orientarsi, leggere e discernere la Parola appena proclamata, quindi non tanto una semplice spiegazione del testo, ma una scuola per addentrarsi nella Parola stessa. Questo è il momento più razionale dell'incontro, quello in cui si fa appello al ragionamento per aiutare i ragazzi ad aprire la vita in chiave evangelica. È anche il momento in cui si spiega il messaggio «dentro» il quale si vuole pregare. Alcuni possono avere una certa diffidenza verso la riflessione. Dobbiamo ricordare che, da sempre, un grande spazio nella preghiera è stato dato all'omelia o a interventi simili.

Dopo l'esperienza della Parola, fa seguito la parte meditativa, in cui la Parola si trasforma e diventa un punto di lavoro personale. La terza parte, dell'incontro è quella con la presenza eucaristica di Cristo. Viene esposta l'Eucarestia e attraverso una serie di canti, alternati al silenzio, nella preghiera stessa dell'adorazione. Nella scelta dei canti sono in gioco molti fattori: il tempo a disposizione, il ritmo che si vuole dare all'incontro, l'esigenza di interiorizzazione oppure di dare sfogo a sentimenti troppo contenuti dentro le persone, il bisogno di far prevalere la razionalità o di dare sfogo alle emozioni. Se in un gruppo si canta bene, gli incontri di preghiera sono non solo simpatici e graditi, ma anche vera esperienza spirituale. Insieme ad essi, una voce fuori campo aiuta i ragazzi, in maniera pratica, ad entrare all'inizio nell'adorazione anche con il corpo per riprendere con frasi, parole e domande, il testo evangelico e la riflessione fatta dopo di esso.

L'adorazione è un momento del tutto personale. Al centro non c'è il ragionamento, ma il cuore e l'affettività. Ciascuno dei ragazzi deve essere aiutato a viverlo come dialogo intimo con Dio, nella massima libertà di espressione di sentimenti e atteggiamenti: ringraziamento, invocazione, lode, gioia del comunicare, richiesta di perdono. A Dio ci si rivolge ora in prima persona. Con confidenza. E qui entra in gioco una realtà veramente importante, ma anche la più difficile, soprattutto se siamo in gruppo: il silenzio. Il difficile è tuttavia «riempire» il silenzio. Non è sempre facile, per nessuno! Ecco perché come si può notare al silenzio, in ogni incontro, di volta in volta, è sempre lasciato più tempo. Dobbiamo educare anche al silenzio. Ma attenzione! Il silenzio imposto è la cosa che fa il maggior fracasso interiore. I ragazzi devono convincersi che il silenzio è la sola porta alla preghiera, che è necessario per fare attenzione a Colui che mai nessuno ha visto, Colui che si rivela dentro di noi. Occorre spiegare che il silenzio non è mancanza, ma concentrazione e occasione per la scoperta di voci e suoni di cui non si erano forse mai accorti.

L'Agorà termina, quindi, con due fasi importanti non secondarie: il mandato, con segni e gesti che richiamano l'impegno del ragazzo e il momento di fraternità. Quasi tutti gli incontri, in parrocchia e non, terminano con una benedizione o con un saluto. La benedizione è una forma di preghiera affascinante, piena di speranza, consapevole dei limiti dell'esistenza, pronta a scommettere - a partire dall'amore di Dio - su un buon esito della vita e della storia. È uno slancio verso il futuro, considerato nella sua concretezza, ma finalmente visto con gli occhi di Dio e amato con il suo cuore. E dopo la benedizione e il mandato, si va e si cammina. Dove, e come? Lo ritroviamo nell'ultimo momento: il momento conviviale, la festa comunitaria. Questa non è solo un'occasione di tipo ricreativo ma diventa lo spunto esperienziale

per far comprendere una delle presenze di Gesù: la comunità, lo stare insieme, il vivere quell'esperienza di Chiesa che trova il suo apice nella carità. In questo libro ritroverete ovunque questo schema. Come abbiamo già detto ogni incontro è un edificio o costruzione originale, ma la struttura di base è identica, organizzata in fasi. Lo scopo di questo libro è proprio quello di riportare in maniera testuale, punto per punto, ogni schema redatto per le Agorà e poterlo rendere disponibile per tutti, per ogni responsabile, animatore o chi per lui possa arricchire il proprio percorso, prendere spunto, ripercorrere questo bellissimo cammino che è l'Agorà Giovanissimi.

Segreteria di Pastorale Giovanile diocesana

IL GIOVANE RICCO



Obiettivo:

introdurre i ragazzi ai personaggi biblici che incontreranno nelle Agorà e mostrare la centralità dell'ascolto del Signore con l'abbandono totale alla Sua volontà



AGORÀ GIOVANISSIMI

Ambientazione:

- Proiezione del video-trailer della GMG Lisbona 2023
- Dopo viene portata la croce della GMG portata a spalla dagli animatori della parrocchia che serve all'Agorà corrente
- Mentre viene portata la croce viene intonato l'inno della GMG Lisbona 2023 o un altro inno delle GMG precedenti
- Posizionata la croce i giovanissimi della parrocchia che serve all'Agorà pone sotto la croce un segno scelto e concordato con la PG diocesana/gruppo giovani parrocchiale che rappresenti la parrocchia e il tema della serata
- Successivamente due persone si presentano all'altare con delle schede in A3 con le immagini dei personaggi biblici da trattare quest'anno e presentano il personaggio giocando a "Indovina Chi"
- Il gioco viene proiettato su schermo attraverso una telecamera per far vedere chiaramente a tutti cosa sta succedendo

Intronizzazione della Parola con l'Evangelario dal fondo di chiesa e portarlo in processione fino all'altare e quindi all'ambone

- Dietro l'Evangelario segue il quadro/immagine della Madonna del Silenzio (Donna dell'Ascolto) che viene posizionata sul presbiterio
- A lato dell'ambone (o nel centro del presbiterio) viene posizionata la scritta "Eccomi", in polistirolo
- La scritta "Eccomi" verrà fatta trovare ad ogni Agorà con una delle lettere colorata (in ordine e non colorata durante l'Agorà ma già pronta per l'Agorà)

Si proclama poi il Vangelo:

Vangelo secondo Matteo (Matteo 19:16-22)

¹⁶Ed ecco, un tale si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?». ¹⁷Gli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». ¹⁸Gli chiese: «Quali?». Gesù rispose: «Non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso, ¹⁹onora il padre e la madre e amerai il prossimo tuo come te stesso». ²⁰Il giovane gli disse: «Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?». ²¹Gli disse Gesù: «Se vuoi essere

perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!». ²²Udita questa parola, il giovane se ne andò, triste; possedeva infatti molte ricchezze.

Lectio

Risonanze cantate

Adorazione eucaristica

- (Viene preparato tutto prima dell'Agorà sul presbiterio)
- Sull'altare viene preparato un "oceano" di lumini stile Taizé
- Schema dell'adorazione (alternare con i canti)
 - Canti
 - Letture di frasi riprese dal Vangelo
 - Letture di frasi riprese dalla Lectio
 - Silenzi

BENEDIZIONE (SENZA ORAZIONE E ACCLAMAZIONI) REPOSIZIONE

Festa finale

- Ci si sposta nel giardino/salone per un momento di festa
- Preparare aperitivo a buffet, canzoni, balli...

Cose da preparare

- Evangelario
- Ceri (per l'Evangelario, per SS. Sacramento)
- La scritta in polistirolo "ECCOMI"
- Proiettore, computer e telecamera
- Carte A3 per "Indovina chi" con un pannello di legno per tenerle ferme
- Canti e Microfoni
- Stola, Camice
- Velo omerale, Ostensorio e turibolo
- Lumini sull'altare
- Video-trailer GMG
- Quadro/immagine della Madonna del Silenzio
- Schema d'adorazione (prendere appunti nella Lectio per le frasi da ripetere)
- Risonanze cantate
- Foglietti con il Vangelo da dare ai ragazzi

IL CENTURIONE



Obiettivo:

mostrare la vicinanza di Dio in ogni situazione della vita, dalla più piccola alla più grande. Il Signore non abbandona il suo popolo: è venuto ad abitare in mezzo a noi! La fede sta nell'accoglierlo e nel fidarsi di Lui completamente.

AGORÀ GIOVANISSIMI

Ambientazione:

- In mezzo alla navata centrale si posizionano una croce molto alta, con dei nastri legati attorno, per poi essere aperta successivamente dopo il Vangelo e poter diventare una tenda con la croce e i giovani sotto
- A lato dell'ambone (o nel centro del presbiterio) viene posizionata la scritta "Eccomi", in polistirolo
- La scritta "Eccomi" verrà fatta trovare ad ogni Agorà con una delle lettere colorata (in ordine e non colorata durante l'Agorà ma già pronta per l'Agorà)
- **INIZIO DELL'Agorà**
- Proiezione del video del centurione dal film di Zeffirelli
- La fine del film viene frammentata /distorta come nelle vecchie televisioni per prepararsi al punto successivo

Intronizzazione della Parola con l'Evangelario dal fondo di chiesa: portarlo in processione fino al centro della navata centrale, dove è presente un leggio davanti alla croce

- Il canto di intronizzazione è: "Quando la tempesta arriverà"
- Il Vangelo verrà proclamato dal centro della navata
- Quando la Parola arriva davanti alla croce viene letto il seguente commento:
 - Voltiamoci verso la Parola di Dio

Si proclama il Vangelo:**Vangelo secondo Matteo** (Matteo 8:5-13)

nel libro donato dal Vescovo (Matteo 8,1-17)

⁵Entrato in Cafarna, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava e diceva: ⁶«Signore, il mio servo è in casa, a letto, paralizzato e soffre terribilmente». ⁷Gli disse: «Verrò e lo guarirò». ⁸Ma il centurione rispose: «Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto, ma di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito. ⁹Pur essendo anch'io un subalterno, ho dei soldati sotto di me e dico a uno: «Va'!», ed egli va; e a un altro: «Vieni!», ed egli viene; e al mio servo: «Fa' questo!», ed egli lo fa». ¹⁰Ascoltandolo, Gesù si meravigliò e disse a quelli che lo seguivano: «In ve-

rità io vi dico, in Israele non ho trovato nessuno con una fede così grande! ¹¹Ora io vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli, ¹²mentre i figli del regno saranno cacciati fuori, nelle tenebre, dove sarà pianto e stridore di denti». ¹³E Gesù disse al centurione: «Va', avvenga per te come hai creduto». In quell'istante il suo servo fu guarito.

Riproduzione delle seguenti frasi registrate da dei ragazzi con una musica sottofondo in questa sequenza:

- Gesù il mio amico si sente solo
- Gesù il mio amico è stato preso in giro a scuola
- Gesù la mia amica si blocca durante le interrogazioni
- Gesù i genitori di una mia amica litigano sempre e pensa sia colpa sua
- Gesù la mia amica non si piace
- Gesù il mio amico non si sente accettato dai suoi compagni di classe

Dopo la riproduzione di ogni frase un ragazzo o una ragazza prende uno dei lembi attorcigliati alla croce e resta ferma vicino ad essa. Dopodiché da un altro ragazzo/a viene letto:

- Verrò e ti aiuterò

Alla fine di ogni riproduzione e risposta, viene letta questa frase:

- "Signore io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto"

Dopo questa frase tratta dal Vangelo i ragazzi che hanno preso i lacci dei lembi attorno alla croce li prendono e li aprono attaccandoli alle colonne della chiesa: deve uscire fuori la croce con attaccati i lembi che formano una tenda sotto la quale ci sono i ragazzi;

Lectio del sacerdote ai ragazzi

Risonanze cantate (prendere appunti dalla proclamazione del Vangelo e dalla lectio per poter fare le risonanze cantate)

Adorazione eucaristica

- Viene preparato tutto prima dell'Agorà sul presbiterio
- Sull'altare viene preparato un "oceano" di lumini stile Taizé

- Schema dell'adorazione (alternare con i canti)
 - Canti
 - Letture di frasi riprese dal Vangelo
 - Letture di frasi riprese dalla Lectio
 - Silenzi
- Gesù viene esposto su di una colonna ai piedi del presbiterio davanti alla tenda (NON SOTTO LA TENDA)

BENEDIZIONE (SENZA ORAZIONE E ACCLAMAZIONI) REPOSIZIONE

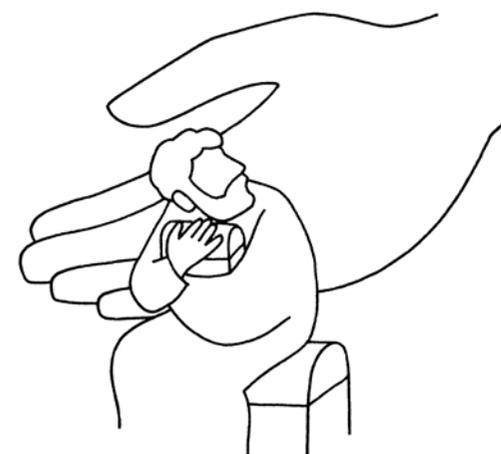
Festa finale

- Ci si sposta nel giardino/salone per un momento di festa
- Preparare aperitivo a buffet, canzoni, balli...

Cose da preparare

- Evangeluario
- Ceri (per l'Evangeluario, per SS. Sacramento)
- La scritta in polistirolo "ECCOMI"
- Proiettore, computer e telecamera
- Frasi registrate dei ragazzi
- Lumini davanti all'altare e colonna dove esporre Gesù
- Canti e Microfoni
- Stola, Camice
- Velo omerale, Ostensorio e turibolo
- Lumini sull'altare
- Video film di Zeffirelli del centurione
- Croce e lembi per la tenda
- Leggio per la Parola sotto la croce
- Schema d'adorazione (prendere appunti nella Lectio per le frasi da ripetere)
- Risonanze cantate
- Foglietti con il Vangelo da dare ai ragazzi

LA CHIAMATA DI S. MATTEO (LEVI)



Obiettivo:

la chiamata alla santità, per un cristiano non è un optional. Con il Battesimo il Signore ci ha aperto la via del Paradiso e ognuno ha una chiamata nella Chiesa: ti sei mai chiesto quale essa sia? Rinnova le tue promesse battesimali e chiedilo al Signore.



AGORÀ GIOVANISSIMI

Ambientazione:

- In mezzo alla navata centrale si posizionano il fonte battesimale
- Il centro della navata centrale deve avere uno spazio (che formi una croce per intendersi) affinché si risultino 4 lati nord-sud-est-ovest
- A lato dell'ambone (o nel centro del presbiterio) viene posizionata la scritta "Eccomi", in polistirolo
- La scritta "Eccomi" verrà fatta trovare ad ogni Agorà con una delle lettere colorata (in ordine e non colorata durante l'Agorà ma già pronta per l'Agorà)
- **INIZIO DELL'Agorà**
- Proiezione di un filmato dove si possa vedere ogni particolare del quadro del Caravaggio sulla chiamata di San Matteo

Intronizzazione della Parola con l'Evangelario dal fondo di chiesa: portarlo in processione fino al centro della navata centrale, dove è presente un leggio davanti al fonte

- Il Vangelo verrà proclamato dal centro della navata
- Quando la Parola arriva davanti al fonte viene letto il seguente commento
 - Voltiamoci verso la Parola di Dio

*Si proclama il Vangelo:***Vangelo secondo Matteo** (Matteo 9:9-13)

nel libro donato dal Vescovo (Matteo 8,1-17)

⁹Andando via di là, Gesù vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì. ¹⁰Mentre sedeva a tavola nella casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. ¹¹Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Come mai il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». ¹²Udito questo, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. ¹³Andate a imparare che cosa vuol dire: *Misericordia io voglio e non sacrifici*. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori».

Lectio del sacerdote ai ragazzi. Durante la Lectio verrà riproiettata l'immagine del Caravaggio e la lectio sarà guidata attraverso il quadro stesso.

Risonanze cantate (prendere appunti dalla proclamazione del Vangelo e dalla lectio per poter fare le risonanze cantate)

Successivamente 4 sacerdoti si posizionano nel centro della navata dove è posizionato il fonte battesimale e prendono da esso 4 bacinelle con all'interno l'acqua benedetta del fonte. I 4 presbiteri si posizionano nel centro dei 4 lati che il centro della navata possiede. I ragazzi, quindi, sono invitati ad avvicinarsi. I sacerdoti tracciano una croce con l'acqua benedetta sulla fronte di ognuno per poi tornare a posto.

Successivamente i 4 sacerdoti prendono il fonte e lo spostano davanti al presbiterio: sopra il fonte verrà esposto il Santissimo Sacramento.

Adorazione eucaristica

- Viene preparato tutto prima dell'Agorà sul presbiterio
- Sull'altare viene preparato un "oceano" di lumini stile Taizé
- Schema dell'adorazione (alternare con i canti)
 - Canti
 - Letture di frasi riprese dal Vangelo
 - Letture di frasi riprese dalla Lectio
 - Silenzi

**BENEDIZIONE (SENZA ORAZIONE E ACCLAMAZIONI)
REPOSIZIONE**

Festa finale

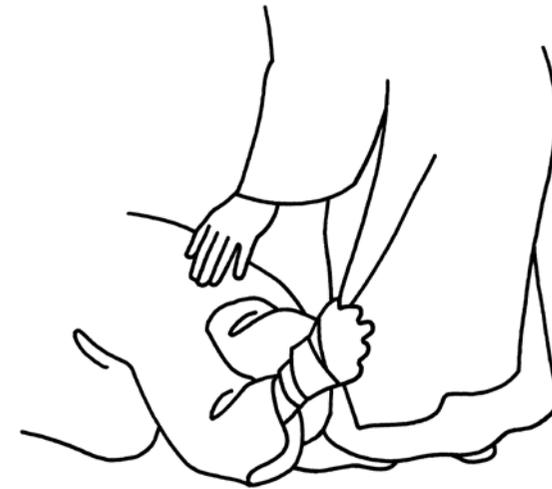
- Ci si sposta nel giardino/salone per un momento di festa
- Preparare aperitivo a buffet, canzoni, balli...

Cose da preparare

- Chiamare i presbiteri
- Evangelario

- Ceri (per l'Evangelario, per SS. Sacramento)
- La scritta in polistirolo "ECCOMI"
- Proiettore, computer e telecamera
- Lumini davanti all'altare e fonte battesimale
- Canti e Microfoni
- Stole e Camici
- Velo omerale, Ostensorio e turibolo
- Video particolari Caravaggio
- Leggio per la Parola davanti al fonte battesimale
- Schema d'adorazione (prendere appunti nella Lectio per le frasi da ripetere)
- Risonanze cantate
- Foglietti con il Vangelo da dare ai ragazzi

L'EMORROISSA



Obiettivo:

“Chiedete e vi sarà dato”. L'abbandono in Dio porta il discepolo a poter chiedere qualsiasi cosa al Signore. Solo la fede in Gesù salva! Nulla è impossibile a Dio.

AGORÀ GIOVANISSIMI

- Preparare un telo rosso su cui posizionare dei pezzi di stoffa con delle croci sopra

Ambientazione:

- Davanti al presbiterio si posizioni una colonna su cui verrà esposto Gesù Eucarestia
- A lato dell'ambone (o nel centro del presbiterio) viene posizionata la scritta "Eccomi", in polistirolo
- La scritta "Eccomi" verrà fatta trovare ad ogni Agorà con una delle lettere colorata (in ordine e non colorata durante l'Agorà ma già pronta per l'Agorà)
- **INIZIO DELL'Agorà**

Intronizzazione della Parola con l'Evangelario dal fondo di chiesa: portarlo in processione fino all'ambone nel presbiterio devono essere presenti anche altri due leggii

- Il Vangelo verrà proclamato in modo dialogato a tre voci: Cronista, Emorroissa, Gesù
- Quando si arriva nel punto del Vangelo in cui si nomina il mantello di Gesù, la lettura viene fermata, viene portato in processione nella navata centrale fino alla colonna dove poi verrà esposto Gesù Eucarestia, un telo rosso che poi verrà posato sulla colonna dall'alto verso il basso con lo strascico verso la navata centrale
- Si continua successivamente la proclamazione del Vangelo

Si proclama il Vangelo:

Vangelo secondo Matteo (Matteo 9:20-22)

nel libro donato dal Vescovo (Matteo 9,18-38, pag. 46-47)

²⁰Ed ecco, una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni, gli si avvicinò alle spalle e toccò il lembo del suo mantello. ²¹Diceva infatti tra sé: «Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò salvata». ²²Gesù si voltò, la vide e disse: «Coraggio, figlia, la tua fede ti ha salvata». E da quell'istante la donna fu salvata.

Lectio del sacerdote ai ragazzi. Durante la Lectio verranno proiettate immagini dell'emorroissa

Risonanze cantate (prendere appunti dalla proclamazione del Vangelo e dalla lectio per poter fare le risonanze cantate)

Adorazione eucaristica

- Viene preparato tutto prima dell'Agorà sul presbiterio
- Sull'altare viene preparato un "oceano" di lumini stile Taizé
- Schema dell'adorazione (alternare con i canti)
 - Canti
 - Letture di frasi riprese dal Vangelo
 - Letture di frasi riprese dalla Lectio
 - Silenzi
- Durante l'adorazione si chiede ai ragazzi di pregare per una loro particolare richiesta/invito che vogliono fare a Gesù Eucarestia
- Dopodiché ogni ragazzo prende uno dei pezzi di stoffa con una croce sopra dal telo rosso che poi porteranno con sé

BENEDIZIONE (SENZA ORAZIONE E ACCLAMAZIONI) REPOSIZIONE

Festa finale

- Ci si sposta nel giardino/salone per un momento di festa
- Preparare aperitivo a buffet, canzoni, balli...

Cose da preparare

- Evangelario
- Ceri (per l'Evangelario, per SS. Sacramento)
- La scritta in polistirolo "ECCOMI"
- Proiettore, computer e telecamera
- Lumini davanti all'altare e colonna
- Canti e Microfoni
- Stole e Camici
- Velo omerale, Ostensorio e turibolo
- Video particolari emorroissa
- 2 leggii con i microfoni per il Vangelo dialogato

- Schema d'adorazione (prendere appunti nella Lectio per le frasi da ripetere)
- Risonanze cantate
- Foglietti con il Vangelo da dare ai ragazzi
- Telo rosso con i pezzi di stoffa con una croce sopra

MATTEO: IL VANGELO DEL MESSIA

LA TRASFIGURAZIONE



Obiettivo:

La luce di Cristo nella Trasfigurazione deve essere la stessa che attraverso di noi gli altri devono vedere. Quella Luce, la Luce del cero pasquale, ci guida nelle vicende della vita, è faro del quotidiano, per vivere sempre come figli della luce che, perseverando nella fede, vanno incontro al Signore che viene, con tutti i santi, nel regno dei cieli.

AGORÀ GIOVANISSIMI

- Preparare ceri (come quelli della Candelora) sulle panche di chiesa

Ambientazione:

- Davanti al presbiterio si posizioni una colonna su cui verrà esposto Gesù Eucarestia, dietro ad esso la croce dei giovani, il telo con il proiettore nel lato opposto all'ambone
- Sopra la croce attaccare una carrucola dove issare una corda che arriva a terra
- Alla corda ci verrà poi legato un telo bianco che verrà poi a creare una tenda dove l'albero è la croce e sotto ci verrà esposto il SS. Sacramento
- A lato dell'ambone (o nel centro del presbiterio) viene posizionata la scritta "Eccomi", in polistirolo
- La scritta "Eccomi" verrà fatta trovare ad ogni Agorà con una delle lettere colorata (in ordine e non colorata durante l'Agorà ma già pronta per l'Agorà)
- **INIZIO DELL'Agorà**
- Segno di croce

Intronizzazione della Parola con l'Evangelario dal fondo di chiesa: portarlo in processione fino all'ambone

- insieme all'Evangelario, vengono portati dietro un telo bianco che viene attaccato alla corda (MA NON ISSATO SULLA CROCE) e il Cero Pasquale che verrà messo accanto all'ambone

Si proclama il Vangelo:

Vangelo secondo Matteo (Matteo 17:1-9)

nel libro donato dal Vescovo (Matteo 17,1-13, pag. 80-81)

¹Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. ²E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. ³Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. ⁴Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». ⁵Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li

coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». ⁶All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. ⁷Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». ⁸Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. ⁹Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Lectio del sacerdote ai ragazzi

- Durante la Lectio è possibile proiettare delle immagini sulla Trasfigurazione

Risonanze cantate

(prendere appunti dalla proclamazione del Vangelo e dalla lectio per poter fare le risonanze cantate)

- durante le risonanze cantate (canto in mezzo alla navata) i ragazzi accendono le candele che hanno trovato sulle panche al Cero Pasquale
- viene preparato il luogo in cui verrà esposto il SS. Sacramento facendo del fumo attorno alla colonna (la nube nel brano della Trasfigurazione) attraverso una macchina per il fumo oppure direttamente con il turibolo

Adorazione eucaristica

- Viene preparato prima dell'inizio dell'Agorà davanti a dove verrà esposto il SS. Sacramento una bacinella con la sabbia dove poi verranno messe le candele
- Le luci di chiesa vengono spente e rimangono accese le candele dei ragazzi e la luce per il SS. Sacramento
- Nel buio e nel fumo viene esposto il SS. Sacramento nel luogo preparato
- Schema dell'adorazione (alternare con i canti)
 - Canti
 - Letture di frasi riprese dal Vangelo
 - Letture di frasi riprese dalla Lectio
 - Silenzi
- Durante l'adorazione ogni ragazzo porta la candela e la inserisce nel vaso di sabbia

BENEDIZIONE (SENZA ORAZIONE E ACCLAMAZIONI) REPOSIZIONE

Festa finale

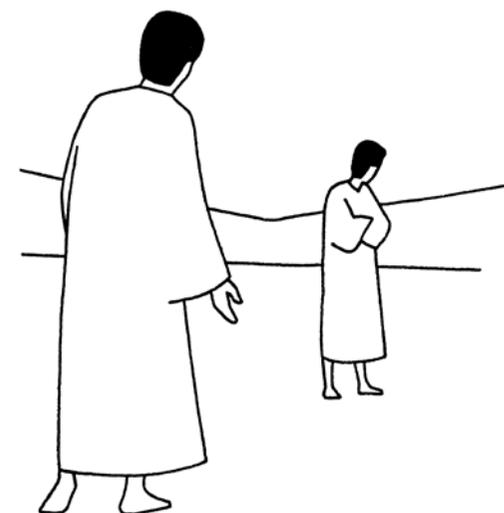
- Ci si sposta nel giardino/salone per un momento di festa
- Preparare aperitivo a buffet, canzoni, balli...

Cose da preparare

- Evangelionario, telo bianco, croce, Cero Pasquale
- Ceri (per l'Evangelionario, per SS. Sacramento)
- La scritta in polistirolo "ECCOMI"
- Proiettore, computer, macchina per il fumo
- Candele e colonna
- Bacinella/vaso con la sabbia
- Canti e Microfoni
- Stole e Camici
- Velo omerale, Ostensorio e turibolo
- Schema d'adorazione (prendere appunti nella Lectio per le frasi da ripetere)
- Risonanze cantate
- Foglietti con il Vangelo da dare ai ragazzi

MATTEO: IL VANGELO DEL MESSIA

PILATO



Obiettivo:

far immedesimare i ragazzi nei personaggi del Vangelo: Pilato e Gesù. Spesso ci troviamo in questa situazione. Te, giovane nel mondo, davanti agli eventi del mondo, davanti alle scelte della vita: che fai? Come Pilato? Davanti alla verità, alla Verità...che faccio? I ragazzi devono arrivare alla scelta ed alzarsi dalla poltrona tanto comoda: "non cristiani da salotto" (Papa Francesco, GMG Cracovia).



AGORÀ GIOVANISSIMI

- Sull'altare si prepara un tappeto con sopra un trono/sedia su cui sedersi, un faro davanti all'altare che lo illumina, e un lavabo messo sotto, con un manutergio grande aperto.

Ambientazione:

- A lato dell'ambone (o nel centro del presbiterio) viene posizionata la scritta "Eccomi", in polistirolo
- La scritta "Eccomi" verrà fatta trovare ad ogni Agorà con una delle lettere colorata (in ordine e non colorata durante l'Agorà ma già pronta per l'Agorà)
- **INIZIO DELL'Agorà**
- Segno di croce
- L'Agorà si apre con il buio
- Si accendono le luci dell'altare oppure di chiesa
- Due persone interpretano Gesù e Pilato: Pilato sale sull'altare e si siede sul tronetto (vestito come i romani) e Gesù sotto l'altare che guarda Pilato per tutto il tempo
- Dialogano tra di loro fino ad arrivare alla domanda di Pilato: Che cos'è la verità? : a quel punto Pilato si lava le mani nella bacinella del lavabo che è stato riempito di colorante rosso
- Pilato e Gesù restano statici (in particolar modo dare risalto a Pilato che fa vedere le mani che gocciolano il colorante rosso (il sangue))
- Nel mentre viene letto il testo della canzone di Vasco Rossi "La verità"
- Le luci di chiesa vengono spente e viene proiettato un video con sottofondo la canzone di Vasco Rossi "La verità" e con le immagini di:
 - Il bambino morto sulla spiaggia
 - Un ragazzo bullizzato
 - Un ragazzo che fuma
 - Un ragazzo che beve
- Ad ogni immagine deve comparire una frase ad esempio: all'immagine del bambino sulla spiaggia: "ci sono morti in mare: e io?"... questa cosa sta succedendo e io che faccio?

Proclamazione della Parola con l'Evangelario all'ambone

Si proclama il Vangelo:

Vangelo secondo Matteo (Matteo 27:1-2 11-26)

nel libro donato dal Vescovo (Matteo 27,1-26, pag. 132-133)

¹Venuto il mattino, tutti i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù, per farlo morire. ²Poi, messolo in catene, lo condussero e consegnarono al governatore Pilato.

¹¹Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose «Tu lo dici». ¹²E mentre lo accusavano i sommi sacerdoti e gli anziani, non rispondeva nulla. ¹³Allora Pilato gli disse: «Non senti quante cose attestano contro di te?». ¹⁴Ma Gesù non gli rispose neanche una parola, con grande meraviglia del governatore.

¹⁵Il governatore era solito, per ciascuna festa di Pasqua, rilasciare al popolo un prigioniero, a loro scelta. ¹⁶Avevano in quel tempo un prigioniero famoso, detto Barabba. ¹⁷Mentre quindi si trovavano riuniti, Pilato disse loro: «Chi volete che vi rilasci: Barabba o Gesù chiamato il Cristo?».

¹⁸Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia. ¹⁹Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire: «Non avere a che fare con quel giusto; perché oggi fui molto turbata in sogno, per causa sua». ²⁰Ma i sommi sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a richiedere Barabba e a far morire Gesù. ²¹Allora il governatore domandò: «Chi dei due volete che vi rilasci?».

Quelli risposero: «Barabba!». ²²Disse loro Pilato: «Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?». Tutti gli risposero: «Sia crocifisso!».

²³Ed egli aggiunse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora urlarono: «Sia crocifisso!».

²⁴Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: «Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetevela voi!». ²⁵E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli».

²⁶Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

Lectio del sacerdote ai ragazzi

- Durante la Lectio è possibile proiettare delle immagini su Pilato

Adorazione eucaristica

- Il SS. Sacramento viene esposto sull'altare
- Schema dell'adorazione (alternare con i canti)
 - Canti
 - Letture di frasi riprese dal Vangelo

- Letture di frasi riprese dalla Lectio
- Silenzi

BENEDIZIONE (SENZA ORAZIONE E ACCLAMAZIONI) REPOSIZIONE

Festa finale

- Ci si sposta nel giardino/salone per un momento di festa
- Preparare aperitivo a buffet, canzoni, balli...

Cose da preparare

- Evangelionario
- Trono, lavabo (bacinella, brocca e manutergio), colorante rosso, faro e tappeto
- Dialogo tra Gesù e Ponzio Pilato
- Ceri (per l'Evangelionario, per SS. Sacramento)
- La scritta in polistirolo "ECCOMI"
- Proiettore, computer, video
- Canzone "La verità" di Vasco Rossi (la canzone e il testo da leggere)
- Canti e Microfoni
- Stole e Camici
- Velo omerale, Ostensorio e turibolo
- Schema d'adorazione (prendere appunti nella Lectio per le frasi da ripetere)
- Foglietti con il Vangelo da dare ai ragazzi

L'ANNUNCIAZIONE



Obiettivo:

dopo l'Agorà sulla figura di Pilato, che riguardava la scelta, il mettersi in moto, il non rimanere indifferenti, ora è il momento dell'annuncio. Il Signore chiama, è il momento di rispondere!



AGORÀ GIOVANISSIMI

- Sull'altare si prepara il proiettore su cui verranno proiettate le parole della canzone

Ambientazione:

- A lato dell'ambone (o nel centro del presbiterio) viene posizionata la scritta "Eccomi", in polistirolo
- La scritta "Eccomi" verrà fatta trovare ad ogni Agorà con una delle lettere colorata (in ordine e non colorata durante l'Agorà ma già pronta per l'Agorà)
- **INIZIO DELL'Agorà**
- Segno di croce
- L'Agorà si apre con il dialogo dell'Annunciazione, tra Maria e l'Angelo, cantato come nella canzone "Rallegrati piena di grazia"

Intronizzazione della Parola con l'Evangelario e proclamazione all'ambone

Si proclama il Vangelo:

Vangelo secondo Matteo (Matteo 1:18-25) – nel libro donato dal Vescovo (Matteo 27,1-26, pag. 10-11)

²⁶Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

²⁸Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio». ³⁸Allora Maria disse:

«Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Lectio del Vescovo

- Durante la Lectio è possibile proiettare delle immagini sul brano proclamato

Adorazione eucaristica

- Il SS. Sacramento viene esposto sull'altare
- Schema dell'adorazione (alternare con i canti)
 - Canti
 - Letture di frasi riprese dal Vangelo
 - Letture di frasi riprese dalla Lectio
 - Silenzi

BENEDIZIONE (SENZA ORAZIONE E ACCLAMAZIONI) REPOSIZIONE

Testimonianza di Enyell

Consegna di un ricordo dell'Agorà

Festa finale

- Ci si sposta nel giardino/salone per un momento di festa
- Preparare aperitivo a buffet, canzoni, balli...

Cose da preparare

- Evangelario
- Canzone "Rallegrati piena di grazia"
- Ceri (per l'Evangelario, per SS. Sacramento)
- La scritta in polistirolo "ECCOMI"
- Proiettore, computer, video
- Canti e Microfoni
- Stole e Camici
- Velo omerale, Ostensorio e turibolo
- Schema d'adorazione (prendere appunti nella Lectio per le frasi da ripetere)
- Foglietti con il Vangelo da dare ai ragazzi



DIOCESI DI LIVORNO

Questo volume nasce dall'esperienza catechetico-liturgica delle Agorà della Pastorale Giovanile della Diocesi di Livorno.

Cosa sono le Agorà? Le Agorà nascono nel 2019, come seguito all'esperienza della lectio divina che veniva fatta nei tempi forti per i giovanissimi della Diocesi. Con l'andare del tempo ci siamo resi conto che l'esperienza dell'incontro con la Parola viva di Cristo doveva essere accompagnata dall'incontro con l'Eucarestia, il tutto utilizzando un linguaggio capace di interpellare il cuore degli adolescenti, per permettere loro di aprirsi al Dio della vita e della gioia.

Le Agorà, distribuite in incontri mensili durante tutto l'anno pastorale, si sono trasformate in una scuola di preghiera, che con il tempo ha coinvolto anche animatori e genitori.



€ 10,00



PHARUS Editore Libreria